



CITTA' DI GROTTAGLIE

(Provincia di Taranto)

UFFICIO DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Risposta a nota
prot. n. 32907 del 25.11.2020

CERTIFICATO di DESTINAZIONE URBANISTICA

art. 30, co. 3, del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm. e ii.



IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Vista l'istanza prot. n. 32907 del 25.11.2020, presentata dalla sig.ra Marseglia Cosima, residente in Grottaglie (Ta) alla via Parini, n. 27, tendente ad ottenere il certificato di destinazione urbanistica relativo all'area appresso indicata:

Fg.	P.IIa	Superficie catastale		
		Ettari	Are	Centiare
15	79	0	18	0
	214	0	17	90
	215	0	8	96
	216	0	29	0

ALLEGATO 4 A4
AL N. 29533
DI RACCOLTA _____

Visto l'art. 30 del D.P.R. 6/06/2001, n. 380, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 2965 del 28.12.2010 con la quale è stato approvato in via definitiva il P.R.G. del Comune di Grottaglie;

Visti gli altri strumenti urbanistici vigenti in questo Comune;

CERTIFICA

- che in base alla normativa del P.R.G. vigente, approvato in via definitiva con delibera della Giunta Regionale n. 2965 del 28.12.2010, l'area risulta così destinata:

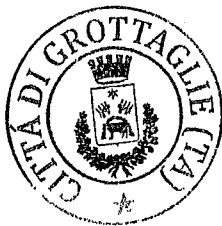
Fg.	P.IIa	Zona Omogenea di P.R.G.	note
15	79	E - ZONA AGRICOLA	
	214		
	215		
	216		

Si precisa infine, che le particelle nn. 79, 214, 215 e 216 del foglio di mappa n. 15 ricadono nell'ambito delle perimetrazioni dei vincoli aeroportuali, come risultanti dalle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Nuovo Codice di Navigazione (D.Lgs. del 15/03/2006, n.151), redatte dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile relativamente alle aree limitrofe all'Aeroporto "Marcello Arlotta" di Taranto-Grottaglie.

Per quanto non previsto nelle prescrizioni della su esposta certificazione si fa espresso rinvio a quanto contenuto nel vigente Piano Regolatore Generale ed alle norme dettate da Leggi statali e Regionali.

N.B. Ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici esercizi.

Grottaglie, 27/11/2020



IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
Ing. Giancarlo CINIERI

Allegato

- ZONA "E"

Comprende tutta la parte a Nord – Sud ed Ovest del territorio Comunale con terreni in gran parte ad alta produttività con impianti irrigui. –

St = comprende tutto il territorio comunale escluso il centro abitato con le zone di espansione per residenze, per attività artigianali, industriali e commerciali. –

- La minima unità colturale con possibilità edificatorie passa da mq. 5.000 a mq. 10.000;
- Sono consentiti interventi di edificazione, nel rispetto dell'art. 9 delle LL.rr. n. 6 e n. 66/1979, con concessioni onerose ai sensi dell'art. 3 della L. n. 10/1977, soltanto nelle aree del territorio agricolo non interessate da ambiti distinti e/o estesi previsti nel P.U.T.T. approvato dalla Regione Puglia e/o non assoggettate ad altri vincoli previsti dal P.R.G. e dalla normativa statale e regionale.

Nelle aree interessate da ambiti estesi e/o distinti previsti dal P.U.T.T. e/o assoggettate ad altri vincoli è possibile soltanto il rilascio di concessioni a favore di coloro i quali siano in possesso del requisito di imprenditore agricolo, di coltivatore diretto o di bracciante agricolo secondo le modalità previste dall'art. 9, lett. a) della L. n. 10/1977 e dall'art. 9 della L.r. n.6/1979 come modificato dall'art. 2 della L.r. n.66/1979, previa acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta necessari secondo le previsioni delle Norme Tecniche del P.U.T.T. e/o del P.R.G..

- | | |
|--|--|
| - Indice di fabbricabilità fondiario | 0,03 mc/mq.; |
| - Altezza massima pari a | mt. 4,00; |
| - Superficie coperta: | l'1% (uno per cento) dell'unità colturale; |
| - Distanze dai confini: in assoluto | mt. 10,00; |
| - Dalla viabilità rurale non compresa nella comunale esterna: | mt. 15,00; |
| - Dalla strada a carattere autostradale Taranto-Brindisi: | mt. 60,00; |
| - Dalla statale Appia 7 ter: | mt. 40,00; |
| - Dalle provinciali e comunali di larghezza maggiore o uguale a mt. 10,50: | mt. 30,00; |
| - Dalle comunali esterne: | mt. 20,00; |

-NORME PARTICOLARI -

Per le aziende con terreni non confinanti è ammesso l'accorpamento delle aree con asservimento delle stesse regolarmente trascritto e registrato a cura e spese del richiedente.-

L'intervento di edificazione può avvenire su una delle particelle purché di superficie non inferiore a mq. 10.000 e nei limiti di 0,03 mc/mq. per tutti i terreni asserviti e purché l'accorpamento non superi i 20.000 mq.

E' vietata qualsiasi opera di edificazione e di qualsiasi altra opera di trasformazione del territorio all'interno della fascia di mt. 300 dalle gravine interessanti il territorio indicate nelle tavole al 5.000 ed al 10.000.

Per terreni irrigui oltre l'intervento edilizio nei limiti di 0,03 mc/mq. è pure consentita la costruzione di cabine elettriche tipo "ENEL" e comunque di superficie coperta non superiore a mq. 20,00.-

Per gli interventi di edificazione a scopo residenziale, l'abitazione dovrà essere munita di cisterna a tenuta stagna per il contenimento dei liquami e dotata di impianto di depurazione per l'abbattimento batteriologico secondo la tabella "A" della legge 319/77. Per le zone agricole ricadenti nella parte territoriale può consentirsi

- Per le Masserie esistenti del territorio ed ancora in uso, possono eseguirsi solo opere di consolidamento e di ristrutturazione interne anche per l'uso agro-turistico.

Nuove strutture, qualora consentite dall'indice di fabbricabilità, devono essere realizzate a distanza di mt. 25 dal corpo principale della Masseria per non disturbare l'aspetto architettonico.

Per i volumi aggiuntivi nell'ambito degli interventi agrituristici l'altezza massima consentita è fissata in mt. 4,00 (H max).

Per le Masserie destinate ad attività agro-turistiche può consentirsi la realizzazione di piscina e di altre attrezzature sportive che non investano una superficie superiore a mq. 2.500.-

E' prescritto l'obbligo di acquisizione del parere preventivo della Soprintendenza ai BB.AA.AA.SS. per gli interventi da realizzare su aree e/o immobili assoggettati a vincoli specifici di competenza della stessa Soprintendenza negli elaborati del P.U.T.T. e/o del P.R.G..



STANDARDS URBANISTICI: Attrezzature di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 del D.M. 2/04/1968 nella misura di mq. 6 per insediato:

Le Masserie per uso agro-turistico sono le seguenti:

–Masseria Mutata

- “ Lella
- “ S.Angelo
- “ Angiulli Piccola
- “ Angiulli Grande
- “ Mannara
- “ Vicentino
- “ Galeasi
- “ La Torre

Sempre per le zone agricole, appare inoltre opportuno segnalare l'improcedibilità, allo stato attuale legislativo e giurisprudenziale, di concessioni in deroga ex art. 30 della L.r. n.56/1980 per interventi di edificazione rurali.





CITTA' DI GROTTAGLIE

(Provincia di Taranto)

UFFICIO DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

CDU n. 52/2020

Richiesta prot. n. 12099 del 06.05.2020

CERTIFICATO di DESTINAZIONE URBANISTICA

art. 30, co. 3, del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm. e ii.



IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Vista l'istanza prot. n. 12099 del 06.05.2020, presentata dal geom. DONATELLI Samuele, con studio in Grottaglie (TA) alla via Galvani n. 18, tendente ad ottenere il certificato di destinazione urbanistica relativo all'area appresso indicata:

Fg.	P.IIa	Superficie catastale		
		Ettari	Are	Centiare
16	13	0	8	65
	14	1	85	50
	15	1	8	20
	16	2	76	30
	74	0	27	25
	79	0	79	40
	96	0	57	0
	204	2	75	47

Visto l'art. 30 del D.P.R. 6/06/2001, n. 380, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 2965 del 28.12.2010 con la quale è stato approvato in via definitiva il P.R.G. del Comune di Grottaglie;

Visti gli altri strumenti urbanistici vigenti in questo Comune;

CERTIFICA

- che in base alla normativa del P.R.G. vigente, approvato in via definitiva con delibera della Giunta Regionale n. 2965 del 28.12.2010, l'area risulta così destinata:

Fg.	P.IIa	Zona Omogenea di P.R.G.
16	13	E - ZONA AGRICOLA
	14	
	15	
	16	
	74	
	79	
	96	
	204	

Si precisa, infine, che:

- le particelle nn. 13, 14, 15, 16, 74, 79, 96 e 204 del foglio di mappa n. 16 ricadono nell'ambito delle perimetrazioni dei vincoli aeroportuali, come risultanti dalle mappe di vincolo di cui all' art. 707 del Nuovo

Codice di Navigazione (D.Lgs. del 15/03/2006, n.151), redatte dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile relativamente alle aree limitrofe all' Aeroporto "Marcello Arlotta" di Taranto-Grottaglie.

N.B. Ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici esercizi.

Grottaglie, 29.05.2020

LA DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Ing. Adele CELINO
Allegato
NTA - ZONA "E"

Comprende tutta la parte a Nord – Sud ed Ovest del territorio Comunale con terreni in gran parte ad alta produttività con impianti irrigui.

St = comprende tutto il territorio comunale escluso il centro abitato con le zone di espansione per residenze, per attività artigianali, industriali e commerciali. –

- La minima unità colturale con possibilità edificatorie passa da mq. 5.000 a mq. 10.000;
- Sono consentiti interventi di edificazione, nel rispetto dell'art. 9 delle LL.rr. n. 6 e n. 66/1979, con concessioni onerose ai sensi dell'art. 3 della L. n. 10/1977, soltanto nelle aree del territorio agricolo non interessate da ambiti distinti e/o estesi previsti nel P.U.T.T. approvato dalla Regione Puglia e/o non assoggettate ad altri vincoli previsti dal P.R.G. e dalla normativa statale e regionale.

Nelle aree interessate da ambiti estesi e/o distinti previsti dal P.U.T.T. e/o assoggettate ad altri vincoli è possibile soltanto il rilascio di concessioni a favore di coloro i quali siano in possesso del requisito di imprenditore agricolo, di coltivatore diretto o di bracciante agricolo secondo le modalità previste dall'art. 9, lett. a) della L. n. 10/1977 e dall'art. 9 della L.r. n.6/1979 come modificato dall'art. 2 della L.r. n.66/1979, previa acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta necessari secondo le previsioni delle Norme Tecniche del P.U.T.T. e/o del P.R.G..

- | | |
|--|--|
| - Indice di fabbricabilità fondiario | 0,03 mc/mq.; |
| - Altezza massima pari a | mt. 4,00; |
| - Superficie coperta: | l'1% (uno per cento) dell'unità colturale; |
| - Distanze dai confini: in assoluto | mt. 10,00; |
| - Dalla viabilità rurale non compresa nella comunale esterna: | mt. 15,00; |
| - Dalla strada a carattere autostradale Taranto-Brindisi: | mt. 60,00; |
| - Dalla statale Appia 7 ter: | mt. 40,00; |
| - Dalle provinciali e comunali di larghezza maggiore o uguale a mt. 10,50: | mt. 30,00; |
| - Dalle comunali esterne: | mt. 20,00; |

• NORME PARTICOLARI –

Per le aziende con terreni non confinanti è ammesso l'accorpamento delle aree con asservimento delle stesse regolarmente trascritto e registrato a cura e spese del richiedente.-

L'intervento di edificazione può avvenire su una delle particelle purché di superficie non inferiore a mq. 10.000 e nei limiti di 0,03 mc/mq. per tutti i terreni asserviti e purché l'accorpamento non superi i 20.000 mq.

E' vietata qualsiasi opera di edificazione e di qualsiasi altra opera di trasformazione del territorio all'interno della fascia di mt. 300 dalle gravine interessanti il territorio indicate nelle tavole al 5.000 ed al 10.000.

Per terreni irrigui oltre l'intervento edilizio nei limiti di 0,03 mc/mq. è pure consentita la costruzione di cabine elettriche tipo "ENEL" e comunque di superficie coperta non superiore a mq. 20,00.-

Per gli interventi di edificazione a scopo residenziale, l'abitazione dovrà essere munita di cisterna a tenuta stagna per il contenimento dei liquami e dotata di impianto di depurazione per l'abbattimento batteriologico secondo la tabella "A" della legge 319/77. Per le zone agricole ricadenti nella parte territoriale può consentirsi

- Per le Masserie esistenti del territorio ed ancora in uso, possono eseguirsi solo opere di consolidamento e di ristrutturazione interne anche per l'uso agro-turistico.

Nuove strutture, qualora consentite dall'indice di fabbricabilità, devono essere realizzate a distanza di mt. 25 dal corpo principale della Masseria per non disturbare l'aspetto architettonico.

Per i volumi aggiuntivi nell'ambito degli interventi agrituristici l'altezza massima consentita è fissata in mt. 4,00 (H max).

Per le Masserie destinate ad attività agro-turistiche può consentirsi la realizzazione di piscina e di altre attrezzature sportive che non investano una superficie superiore a mq. 2.500.-

E' prescritto l'obbligo di acquisizione del parere preventivo della Soprintendenza ai BB.AA.AA.SS. per gli interventi da realizzare su aree e/o immobili assoggettati a vincoli specifici di competenza della stessa Soprintendenza negli elaborati del P.U.T.T. e/o del P.R.G..

STANDARDS URBANISTICI: Attrezzature di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 del D.M. 2/04/1968 nella misura di mq. 6 per insediato:

Le Masserie per uso agro-turistico sono le seguenti:

- Masseria Mutata

- " Lella
- " S. Angelo
- " Angiulli Piccola
- " Angiulli Grande
- " Mannara
- " Vicentino
- " Galeasi
- " La Torre

Sempre per le zone agricole, appare inoltre opportuno segnalare l'improcedibilità, allo stato attuale legislativo e giurisprudenziale, di concessioni in deroga ex art. 30 della L.r. n.56/1980 per interventi di edificazione rurali.

559





CITTA' DI GROTTAGLIE

(Provincia di Taranto)

UFFICIO DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA



Risposta a nota
prot. n. 8439 del 22.03.2021

CERTIFICATO di DESTINAZIONE URBANISTICA

art. 30, co. 3, del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm. e ii.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Vista l'istanza prot. n. 8439 del 22.03.2021, presentata dal Geom. DONATELLI Samuele, con studio in Grottaglie (Ta) alla via Galvani n. 18, tendente ad ottenere il certificato di destinazione urbanistica relativo all'area appresso indicata:

Fg.	P.IIa	Superficie catastale		
		Ettari	Are	Centiare
16	10	1	64	63
	11	2	61	15
	132	0	44	95

Visto l'art. 30 del D.P.R. 6/06/2001, n. 380, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 2965 del 28.12.2010 con la quale è stato approvato in via definitiva il P.R.G. del Comune di Grottaglie;

Visti gli altri strumenti urbanistici vigenti in questo Comune;

CERTIFICA

- che in base alla normativa del P.R.G. vigente, approvato in via definitiva con delibera della Giunta Regionale n. 2965 del 28.12.2010, l'area risulta così destinata:

Fg.	P.IIa	Zona Omogenea di P.R.G.	note
16	10	E - ZONA AGRICOLA	
	11		
	132		

Si precisa infine che le particelle nn. 10, 11 e 132 del foglio di mappa n. 16 ricadono nell'ambito delle perimetrazioni dei vincoli aeroportuali, come risultanti dalle mappe di vincolo di cui all' art. 707 del Nuovo Codice di Navigazione (D.Lgs. del 15/03/2006, n.151), redatte dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile relativamente alle aree limitrofe all' Aeroporto "Marcello Arlotta" di Taranto-Grottaglie.

Per quanto non previsto nelle prescrizioni della su esposta certificazione si fa espresso rinvio a quanto contenuto nel vigente Piano Regolatore Generale ed alle norme dettate da Leggi statali e Regionali.

N.B. Ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici esercizi.

Grottaglie, 16/04/2021



IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
Ing. Giancarlo CINIERI

Allegato

- ZONA "E"

Comprende tutta la parte a Nord – Sud ed Ovest del territorio Comunale con terreni in gran parte ad alta produttività con impianti irrigui. –

St = comprende tutto il territorio comunale escluso il centro abitato con le zone di espansione per residenze, per attività artigianali, industriali e commerciali. –

- La minima unità colturale con possibilità edificatorie passa da mq. 5.000 a mq. 10.000;
- Sono consentiti interventi di edificazione, nel rispetto dell'art. 9 delle LL.rr. n. 6 e n. 66/1979, con concessioni onerose ai sensi dell'art. 3 della L. n. 10/1977, soltanto nelle aree del territorio agricolo non interessate da ambiti distinti e/o estesi previsti nel P.U.T.T. approvato dalla Regione Puglia e/o non assoggettate ad altri vincoli previsti dal P.R.G. e dalla normativa statale e regionale.
Nelle aree interessate da ambiti estesi e/o distinti previsti dal P.U.T.T. e/o assoggettate ad altri vincoli è possibile soltanto il rilascio di concessioni a favore di coloro i quali siano in possesso del requisito di imprenditore agricolo, di coltivatore diretto o di bracciante agricolo secondo le modalità previste dall'art. 9, lett. a) della L. n. 10/1977 e dall'art. 9 della L.r. n.6/1979 come modificato dall'art. 2 della L.r. n.66/1979, previa acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta necessari secondo le previsioni delle Norme Tecniche del P.U.T.T. e/o del P.R.G..
- Indice di fabbricabilità fondiario 0,03 mc/mq.;
- Altezza massima pari a mt. 4,00;
- Superficie coperta: l'1% (uno per cento) dell'unità colturale;
- Distanze dai confini: in assoluto mt. 10,00;
- Dalla viabilità rurale non compresa nella comunale esterna: mt. 15,00;
- Dalla strada a carattere autostradale Taranto-Brindisi: mt. 60,00;
- Dalla statale Appia 7 ter: mt. 40,00;
- Dalle provinciali e comunali di larghezza maggiore o uguale a mt. 10,50: mt. 30,00;
- Dalle comunali esterne: mt. 20,00;

–NORME PARTICOLARI –

Per le aziende con terreni non confinanti è ammesso l'accorpamento delle aree con asservimento delle stesse regolarmente trascritto e registrato a cura e spese del richiedente.-

L'intervento di edificazione può avvenire su una delle particelle purché di superficie non inferiore a mq. 10.000 e nei limiti di 0,03 mc/mq. per tutti i terreni asserviti e purché l'accorpamento non superi i 20.000 mq.

E' vietata qualsiasi opera di edificazione e di qualsiasi altra opera di trasformazione del territorio all'interno della fascia di mt. 300 dalle gravine interessanti il territorio indicate nelle tavole al 5.000 ed al 10.000.

Per terreni irrigui oltre l'intervento edilizio nei limiti di 0,03 mc/mq. è pure consentita la costruzione di cabine elettriche tipo "ENEL" e comunque di superficie coperta non superiore a mq. 20,00.-

Per gli interventi di edificazione a scopo residenziale, l'abitazione dovrà essere munita di cisterna a tenuta stagna per il contenimento dei liquami e dotata di impianto di depurazione per l'abbattimento batteriologico secondo la tabella "A" della legge 319/. Per le zone agricole ricadenti nella parte territoriale può consentirsi

- Per le Masserie esistenti del territorio ed ancora in uso, possono eseguirsi solo opere di consolidamento e di ristrutturazione interne anche per l'uso agro-turistico.

Nuove strutture, qualora consentite dall'indice di fabbricabilità, devono essere realizzate a distanza di mt. 25 dal corpo principale della Masseria per non disturbare l'aspetto architettonico.

Per i volumi aggiuntivi nell'ambito degli interventi agrituristici l'altezza massima consentita è fissata in mt. 4,00 (H max).

Per le Masserie destinate ad attività agro-turistiche può consentirsi la realizzazione di piscina e di altre attrezzature sportive che non investano una superficie superiore a mq. 2.500.-

E' prescritto l'obbligo di acquisizione del parere preventivo della Soprintendenza ai BB.AA.AA.AA.SS. per gli interventi da realizzare su aree e/o immobili assoggettati a vincoli specifici di competenza della stessa Soprintendenza negli elaborati del P.U.T.T. e/o del P.R.G..

STANDARDS URBANISTICI: Attrezzature di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 del D.M. 2/04/1968 nella misura di mq. 6 per insediato:

Le Masserie per uso agro-turistico sono le seguenti:

–Masseria Mutata

- “ Lella
- “ S.Angelo
- “ Angiulli Piccola
- “ Angiulli Grande
- “ Mannara
- “ Vicentino
- “ Galeasi
- “ La Torre

Sempre per le zone agricole, appare inoltre opportuno segnalare l'improcedibilità, allo stato attuale legislativo e giurisprudenziale, di concessioni in deroga ex art. 30 della L.r. n.56/1980 per interventi di edificazione rurali.